

L'Aquila. In volo con i Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale La Soprintendenza e il Nucleo Carabinieri TPC insieme per la tutela del territorio

L'Aquila, 19 febbraio 2018 - Grazie alla preziosa disponibilità dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Ancona, dai mesi scorsi si è avviata una importante collaborazione con la Soprintendenza per L'Aquila e cratere, basata sul confronto e la condivisione delle azioni di controllo e tutela del territorio, anche tramite campagne di sorvolo e ricognizioni fotografiche.



Reparto Volo dei Carabinieri

L'ampia documentazione fotografica raccolta nel primo volo di ricognizione dell'autunno scorso (oltre 1900 scatti complessivi) riguarda le aree più sensibili del cratere aquilano: tutto il corso dell'Aterno, il centro storico aquilano con i cantieri della ricostruzione, le aree archeologiche di Amiternum, Forcona, Pelicciolo e Fossa, i tracciati dei Regi Tratturi e gli ambiti più pregiati del Parco nazionali del Gran Sasso e Monti della Laga e del Parco regionale Sirente-Velino, con una particolare attenzione alle aree colpite dal sisma 2016-2017, tra Campotosto, Monteverde e Capitignano.

Quello del cratere sismico 2009 è un territorio di grande valenza ambientale e paesistica sottoposto per la sua maggior parte a tutela, con estese e importanti aree di interesse archeologico, ed è oggi investito da un processo di ricostruzione/trasformazione che necessita della massima attenzione.

"Il materiale sarà prezioso per la conoscenza e la documentazione del patrimonio culturale e paesaggistico diffuso, e consentirà anche di attivare le opportune azioni di controllo e contrasto all'illegalità." afferma la Soprintendente Alessandra Vittorini *"La collaborazione con il Nucleo Carabinieri TPC di Ancona è proficua e costante, in attesa della costituzione di un nuovo Nucleo aquilano, come già annunciato dalla stampa".*